

FUTURO NELLE ALPI

Newsletter del progetto n. 6

giugno 2006

Patrimonio di sapere alpKnowhow

pagina 1

► Il patrimonio di sapere di alpKnowhow è ora on-line su www.cipra.org/futuro. Per ciascuno dei sei temi sono disponibili, in lingua inglese, un rapporto di lavoro, esempi di buone pratiche e pubblicazioni. È stato inoltre redatto un rapporto di sintesi relativo a tutti i temi con due appendici.

Rete Impresa Alpi

pagina 2

► Nell'ambito del progetto NENA dieci partner da tutti i Paesi alpini si sono posti l'obiettivo di costruire una rete alpina di piccole e medie imprese e di promuovere in tal modo le attività economiche orientate alla sostenibilità. L'idea della rete di imprese estesa a livello alpino è sorta nell'ambito del progetto "Futuro nelle Alpi".

Prima del film e nuovi referendum in Sudtirolo

pagina 2

► Il 18 marzo a Brunico/I nel corso di una serata civica è stato proiettato per la prima volta il film "Il referendum consultivo autogestito sul futuro del traffico in Val Pusteria". L'Iniziativa per più democrazia e la Piattaforma Pro Pusteria hanno utilizzato i 25.000 Euro del premio del concorso di "Futuro nelle Alpi" per la produzione del film.

Dal gruppo di coordinamenti di "Futuro nelle Alpi"

pagina 3

► Nel gruppo di coordinamento di "Futuro nelle Alpi" ci sono stati alcuni avvicendamenti di personale.

Appuntamenti

pagina 3

PATRIMONIO DI SAPERE ALPKNOWHOW

Il patrimonio di sapere di alpKnowhow è ora on-line su www.cipra.org/futuro. Per ciascuno dei sei temi sono disponibili, in lingua inglese, un rapporto di lavoro, esempi di buone pratiche e pubblicazioni. È stato inoltre redatto un rapporto di sintesi relativo a tutti i temi con due appendici.

Come risultato del lavoro svolto nell'arco di più mesi da circa 40 esperte ed esperti di tutti i Paesi alpini nell'ambito di alpKnowhow, i principali prodotti dell'attività di selezione ed elaborazione delle conoscenze sono ora disponibili on-line. I rapporti di lavoro riportano la situazione delle conoscenze di ciascuno dei sei complessi di domande di "Futuro nelle Alpi". Le affermazioni degli esperti sono documentate da riferimenti alle principali pubblicazioni ed esperienze relative a progetti esemplari da tutti i Paesi alpini. In conclusione gli esperti forniscono per ciascun tema una serie di raccomandazioni per la prassi e la ricerca scientifica.

Un rapporto di sintesi raggruppa i risultati e le conclusioni di tutti i sei temi e formula i principali messaggi emersi dalla fase di ricerca.

Attraverso il sito tutti gli esempi di progetti di successo e le pubblicazioni possono essere selezionati per Paesi e per temi. I progetti e le pubblicazioni sono descritti e

Il progetto "Futuro nelle Alpi" viene realizzato dalla Commissione Internazionale per la Protezione delle Alpi CIPRA ed è finanziato dalla Fondazione MAVA per la protezione della natura. Con questo progetto la CIPRA dà un contributo allo sviluppo sostenibile nello spazio alpino e all'attuazione della Convenzione delle Alpi.

Contatto e info: Aurelia Ullrich, aurelia.ullrich@cipra.org, www.cipra.org/futuro



Zukunft in den Alpen
Avenir dans les Alpes
Futuro nelle Alpi
Prihodnost v Alpah
Future in the Alps



Im Bretscha 22
9494 Schaan
Liechtenstein
Tel. 00423 237 40 30
Fax 00423 237 40 31
cipra@cipra.org
www.cipra.org



valutati dettagliatamente. In molti casi viene offerta la possibilità di scaricare informazioni dettagliate e documenti di base.

Come informazioni di approfondimento la CIPRA mette inoltre a disposizione documenti sui criteri per la selezione del sapere in “Futuro nelle Alpi”, sulle condizioni di riferimento e gli scenari, nonché un glossario relativo al progetto e una raccolta di questioni aperte (come appendici al rapporto di sintesi).

La fase del progetto alpKnowhow non ha tuttavia portato alla luce solo i risultati che si possono vedere e scaricare dal sito, ma ha anche contribuito a stabilire nuovi contatti tra gli esperti e le esperte. Si sono ampliate reti personali e si sono gettate le basi per cooperazioni a lungo termine. La trattazione dei temi di “Futuro nelle Alpi” in piccoli gruppi internazionali formati dalla CIPRA ha richiesto il superamento di alcuni ostacoli. Le esperte e gli esperti hanno superato barriere linguistiche e culturali, concordato metodi di lavoro e individuato modalità per un’organizzazione efficiente del lavoro di gruppo. A questo proposito sono stati di importanza fondamentale i tre incontri di due giorni ciascuno, in cui tutti i membri del gruppo hanno potuto confrontarsi insieme. È auspicabile che non solo le conoscenze elaborate in alpKnowhow, ma anche i nuovi contatti stabiliti possano rivelarsi utili nel lungo periodo.

Il gruppo di coordinamento del progetto nella fase alpService si concentra ora sull’attuazione e l’intermediazione delle conoscenze raccolte. La prossima Newsletter del progetto sarà dedicata a dare informazioni su questo punto specifico.

RETE IMPRESA ALPI: PROMOZIONE DELLE ATTIVITÀ ECONOMICHE ORIENTATE ALLA SOSTENIBILITÀ

Nell’ambito del progetto NENA dieci partner da tutti i Paesi alpini si sono posti l’obiettivo di costruire una rete alpina di piccole e medie imprese e di promuovere in tal modo le attività economiche orientate alla sostenibilità. Il progetto NENA “Network Enterprise Alps – Enhancing sustainable development, competitiveness and innovation through SME and cluster co-operation” è stato approvato dal Programma Interreg IIIB dell’Unione Europea con una dotazione di 2,38 milioni di Euro e proseguirà fino a febbraio 2008. L’idea della rete di imprese estesa a livello alpino è sorta nell’ambito del progetto “Futuro nelle Alpi”.

Maggiori informazioni: <http://competition.cipra.org/it/stampa/nena>, <http://nena.telesis.at/> (en)

Novità dai vincitori del concorso di “Futuro nelle Alpi”:

PRIMA DEL FILM E NUOVI REFERENDUM IN SUDTIROLO

Il 18 marzo a Brunico/I nel corso di una serata civica è stato proiettato per la prima volta il film “Il referendum consultivo autogestito sul futuro del traffico in Val Pusteria”. L’Iniziativa per più democrazia e la Piattaforma Pro Pusteria hanno utilizzato i 25.000 Euro del premio del concorso di “Futuro nelle Alpi” per la produzione del film. Il premio è stato ottenuto per la categoria “Nuove forme di processi decisionali”. Il documentario di 35 minuti viene ora presentato nei comuni che hanno partecipato al referendum abbinato a incontri di discussione. Il film risponde in particolare alle seguenti domande: come si è giunti all’idea di un referendum consultivo autogestito? Ne è valsa la pena? Cosa si è ottenuto? Come si deve procedere? Cosa occorre fare affinché queste consultazioni abbiano un effetto vincolante?

Sull’esempio della Val Pusteria, anche a Merano/Sudtirolo si sta organizzando un secondo referendum autogestito. Anche in questo caso, in occasione di un progetto per la costruzione di un tunnel, le cittadine e i cittadini vogliono sapere quale futuro del traffico desiderano gli abitanti della regio-

ne e farlo sapere ai propri rappresentanti politici. Il referendum, a cui parteciperanno quattro comuni, si svolgerà entro quest'anno.

Le organizzazioni vincitrici si impegnano a migliorare gli strumenti della democrazia diretta e a renderli più conosciuti. Essi programmano in particolare un referendum provinciale a favore di una legge più favorevole alla democrazia diretta, oltre ad una raccolta di firme e a un referendum consultivo per il riorientamento della politica dei trasporti in Sudtirolo.

Informazioni: Stephan Lausch, coordinatore dell'Iniziativa per più democrazia info@dirdemdi.org

DAL GRUPPO DI COORDINAMENTO DI "FUTURO NELLE ALPI"

Nel gruppo di coordinamento di "Futuro nelle Alpi" ci sono stati alcuni avvicendamenti di personale: dalla fine di marzo non ne fa più parte Michel Revaz, che ha cessato il proprio rapporto di lavoro con la Commissione Internazionale per la Protezione delle Alpi CIPRA. Anche Karin Hindenlang, dell'Istituto federale di ricerca per la foresta, la neve e il paesaggio WSL, ha deciso di accettare una nuova sfida professionale e rimarrà a disposizione di "Futuro nelle Alpi" solo fino alla fine di giugno. Nell'attuazione della fase del progetto "alpService" potremo però avvalerci del supporto di Johannes Heeb della società seecon gmbh. Egli ha già collaborato al gruppo di esperti sulla prima domanda del progetto sulla creazione di valore aggiunto regionale. Dalla metà di giugno Giuseppe Falbo darà poi il suo contributo al gruppo di coordinamento presso la CIPRA-Internazionale.

APPUNTAMENTI (per ulteriori dettagli si veda www.cipra.org/futuro)

Seminario: Fattore di successo interconnessione; 17-18.8.2006, regione di Gantersch, Berna/CH; Formazione foresta e paesaggio in collaborazione con la CIPRA/Futuro nelle Alpi e altri; lingua: tedesco

15.09.2006 **Scadenza per la consegna delle candidature per il progetto DYNALP² della Rete di comuni "Alleanza nelle Alpi"** (attuazione delle conoscenze di "Futuro nelle Alpi" nei comuni e nelle regioni)

Su "Futuro nelle Alpi"

Il progetto "Futuro nelle Alpi" è curato dalla Commissione Internazionale per la Protezione delle Alpi CIPRA e finanziato dalla Fondazione MAVA per la protezione della natura. "Futuro nelle Alpi" è un progetto su vasta scala per la gestione delle conoscenze volto a promuovere uno sviluppo capace di futuro nello spazio alpino. Persone, imprese e istituzioni devono collegarsi in rete per favorire lo scambio di conoscenze e informazioni, metterle in pratica e dare così nuovi impulsi per uno sviluppo sostenibile nelle Alpi. La CIPRA con questo progetto dà un contributo all'attuazione della Convenzione delle Alpi.

"Futuro nelle Alpi" mette in rete e fa conoscere iniziative nuove ed esistenti che conciliano la protezione della natura, i bisogni della popolazione e gli obiettivi economici. A tale proposito le conoscenze più recenti provenienti dalla ricerca e il sapere pratico basato sulle esperienze vengono messi assieme, valutati e preparati per l'applicazione (alpKnowhow). alpService mette i risultati a disposizione di un gran numero di operatrici e operatori. I progetti pilota sostenibili che applicano tali conoscenze vengono sostenuti e seguiti in alpPerformance.

In "Futuro nelle Alpi" vengono trattati i seguenti sei temi: Creazione di valore aggiunto regionale, Capacità d'azione sociale, Aree protette, Mobilità, Nuove forme di processi decisionali, Politiche e strumenti.

Durata del progetto: da luglio 2004 a dicembre 2007 - www.cipra.org/futuro